

«Anche qui stiamo osservando il ritorno della tubercolosi»

Il primario di Pediatria Giacomo Biasucci ospite a "Nel Mirino": dal pronto soccorso agli screening, migliaia di piccoli pazienti all'anno

Marcello Pollastri

PIACENZA

La si pensava debellata, tanto che ad oggi non esiste una vaccinazione. «La tubercolosi sta tornando in Italia. La stiamo vedendo anche nei nostri ambulatori». A rivelarlo, non senza preoccupazione, è stato Giacomo Biasucci, primario del reparto di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza, ospite ieri sera della puntata di Nel Mirino. Tantissimi i temi riguardanti i neonati e i bambini che sono stati affrontati con il direttore Nicoletta Bracchi: dalle eccellenze presenti nel reparto piacentino al ruolo del pronto soccorso pediatrico, da un'ampia capacità di screening neonatale alle malattie metaboliche, dall'importanza dell'allattamento al seno a quella dell'attività motoria.

Una lunga chiacchierata che si è conclusa con un accorato appello che il medico ha rivolto ai genitori: «Devono tornare a educare e non farsi educare dai propri figli. Negli ultimi tempi abbiamo creato il "bimbo sovrano" e noi genitori siamo dei "grandi adolescenti". Si è creato un disequilibrio che rischiamo di pagare con devianze importanti in età avanzata».

Il curriculum

A Piacenza Biasucci è diventato primario nel 1999. Nel corso della sua carriera ha acquisito la specializzazione in Pediatria, quindi in Pediatria Preventiva e Sociale, e ancora in Neonatologia e Patologia Neonatale, lavorando alla prestigiosa clinica pediatrica dell'Università di Milano presso l'Ospedale San Paolo. Vanta un ricchissimo curriculum. È stato relatore a centinaia di congressi nazionali e internazionali, in particolare su tematiche quali: nutrizione pediatrica, malattie metaboliche ereditarie, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Inoltre è stato autore e coautore di circa 250 pubblicazioni su riviste specializzate nazionali e internazionali. Da sette mesi è presidente regionale della Società Italiana di Pediatria, la principale società scientifica pediatrica italiana, e anche presidente regionale della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (da qualche anno). Infine detiene l'incarico di consigliere nazionale della Società Italiana di Nutrizione Pediatrica. Tra le sue specializzazioni c'è anche quella peculiare per un pediatra (sono 20 in tutta Italia gli esperti) di trattare anche le malattie metaboliche congenite che oggi colpiscono un nuovo nato su circa 2mila (sono 600 le malattie conosciute).

Migliaia in osservazione

Sotto la sua stretta osservazione passano ogni anno i mille bambini che vengono ricoverati in media all'ospedale, un flusso di altri 14mila che giunge al pronto soccorso pediatrico, più di 5mila sottoposti a prestazioni ambulatoriali e i circa 1800 neonati. Biasucci è partito ringraziando tutta

la sua équipe, «un motivo di vanto per tutti che ci permette di crescere sempre». Tra gli aspetti qualificanti del reparto piacentino la possibilità di uno screening universale per sordità congenita. «Dal 2004 inoltre possiamo "screenare" tutti i neonati per alcune malattie metaboliche ereditarie, inoltre quest'anno sono stati introdotti gli screening per la cataratta e per le cardiopatie congenite». L'ospite ha ribadito la necessità di vaccinare i bambini spiegando come la realtà piacentina sia tra le più fortunate «perché si avvicina alla copertura del 95% prevista dall'Organizzazio-

ne mondiale della sanità». «Poco tempo fa siamo riusciti a salvare due gemellini dalla pertosse grazie a un intervento in terapia intensiva all'ospedale Sant'Orsola di Bologna», ha ricordato facendo anche presente come di recente siano stati trattati diversi casi di bambini non vaccinati affetti da encefalite da varicella. Sull'allattamento al seno non c'è stato dibattito: «Fa bene per natura e comporta fattori protettivi su ipertensione, obesità, etc», ha detto ricordando che è decisamente preferibile l'allattamento a richiesta, cioè «quando il bambino ha fame». Ha raccomandato prudenza alle madri vegane che devono comunicare questa caratteristica al medico («le diete vanno predisposte con medici specializzati altrimenti il rischio è di trasferire la carenza di vitamina B12»). Negli ultimi anni poi, anche a causa dei flussi mi-



Il primario Giacomo Biasucci ospite di Nicoletta Bracchi

gratori, sono aumentati i ricoveri e i parti di bambini stranieri. A tal proposito di osserva «il ritorno della tubercolosi in Italia». Infine sull'attività motoria, ha avvertito i genitori: «L'attività spor-

tiva soprattutto nella scuola primaria deve essere divertimento, non si può pensare che debbano vincere la Coppa del mondo. L'attività motoria, invece, riguarda tutti e deve essere favorita».

una Festa di Emozioni!



Tutti pazzi per la Dog Dance!

DOMENICA 10 DICEMBRE

Addestratori e cani insieme in tanti esercizi a tempo di musica: Cer.Pa. presenta **Biagio, Matilda, Joy, Sofia e Mojito**, protagonisti di un pomeriggio emozionante e divertente, **tutto da applaudire!**

dalle ore 17.00

in collaborazione con l'ambulatorio veterinario Cer.Pa.



gotico
CENTRO COMMERCIALE
www.centrogotico.it